



MAX PLANCK, VIA FRANCHINI, 1 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV)

PIANO PER L'INCLUSIONE 2° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020-2021

PROF.SSA ANNA LISA CARBO

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	TOTALE
TOTALE SEDE	1319				1319
Distribuzione negli indirizzi:					
Tecnico	999				999
Liceo	320				320

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	TOTALE
TOTALE SEDE	43				43
Distribuzione negli indirizzi:					
Tecnico	41				41
Liceo	2				2
Note: ...					

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	31				31
Individuati senza diagnosi/relazione	13				13
TOTALE SEDE	44				44
Distribuzione negli indirizzi:					
Tecnico	39				39
Liceo	5				5
Note: ...					

Tipologia di alunni con BES	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	10					10
ALUNNI ADOTTATI	0					0
ALUNNI IN AFFIDO	0					0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	0					0
ALTRO:						
SCUOLA IN OSPEDALE	0					0

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	11
... di cui specializzati	1
Docenti organico potenziato	11
Operatori Sociosanitari/educatori Azienda ULSS	5
Facilitatori della Comunicazione	3
Personale ATA incaricati per l'assistenza	1
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Centro Informazione Consulenza\Spazio-Ascolto	5
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	1
Psicologa scolastica	1

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Docenti per le attività di sostegno.
 Utilizzo: i docenti sono assegnati agli alunni in base alle loro esperienze pregresse nell'ambito della disabilità previo colloquio con il Dirigente Scolastico e Referente Inclusione. Criticità: il dipartimento di sostegno è ad ora composto da un solo docente specializzato, gli altri docenti sono nominati con incarico annuale e appartengono a classi di concorso per lo più dell'ambito umanistico distanti dalla formazione tecnico- scientifica del l'Istituto. Miglioramento: si auspica una maggiore continuità, stabilità dell'organico e formazione.

Docenti organico di potenziamento.
 Utilizzo: i docenti sono impiegati anche a supporto degli alunni con difficoltà linguistiche, nei corsi di recupero e per il rinforzo didattico nell'ambito di diverse discipline. Criticità: non è sempre possibile mantenere una continuità delle figure di supporto e quindi delle attività in quanto parte tale organico è costituito da docenti con incarichi annuali e non sempre con adeguata formazione in tema di inclusione. Miglioramento: si auspica una maggiore continuità e formazione.

Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES).
 Utilizzo: accoglienza, gestione in itinere e accompagnamento degli alunni con BES anche attraverso colloqui con le famiglie, Specialisti e Referenti Clinici. Criticità: aumento del numero degli alunni con BES negli anni e conseguente carico di lavoro da sostenere da parte dei docenti Referenti. Miglioramento: individuare almeno un altro docente Referente a supporto di quelli già in essere.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione): Dirigente Scolastico, Referente Inclusione, Referente DSA, Referente CIC, Referente Accoglienza, Referente Bullismo e Cyberbullismo...
Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione): GLO – Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione degli alunni con accertata condizione di disabilità, composto dal docente Referente Inclusione, Docente di sostegno, Coordinatore di classe, Referente clinico, Famiglia, eventuali Operatori, aperto ai docenti del CdC e all' Alunno per cui si riunisce il gruppo. C.I.C.- Docenti formati sull'ascolto e mediazione, sulla gestione dell'ansia, sulle difficoltà relazionali e sulle personali consapevolezze anche in ambito scolastico, sulla prevenzione delle dipendenze e il benessere psicofisico.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

...

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

...

Spazi attrezzati:

...

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

...

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità): Si
se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): Si
se con CTS (tipologia e progettualità): Si
se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): Si
se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità): Si

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
BES: questi sconosciuti, a.s.2019-2020	30
BES: didattica inclusiva e valutazione con gli alunni con BES	29
Formazione Dislessia Amica, a. s. 2019-20	11
Formazione Dislessia Amica, a. s. 2020-21	8
Formazione per insegnanti non specializzati	11
Webinar "Nuovo PEI	8
Gestione dei problemi comportamentali- 6°edizione	1
Emergenza Covid 19. La Didattica tra Didattica in presenza e Didattica Digitale Integrata per una scuola inclusiva	1
Seminario formativo Istruzione Veneto "Gli alunni con DSA- presentazione dati A.S. 2019-2020	1
La CAA nelle sindromi dello spettro autistico	1
Piattaforma ELISA. Bullismo e Cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione	5
Formazione programmata:	
Corso base sulla tematica dei DSA	
Corso avanzato sulla tematica dei DSA	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
APC: rete	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:	
...	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Il nostro Istituto mette a disposizione degli allievi con esigenze d'insegnamento individualizzato tutte le risorse umane e tecniche a disposizione per garantirne il diritto allo studio e all'inclusione, nella consapevolezza che la loro presenza rappresenta un prezioso arricchimento dal punto di vista umano e un'importante occasione per attivare processi d'innovazione della scuola dal punto di vista didattico, educativo ed organizzativo.

L'identità di tali allievi ed il retroterra socioculturale evidenziano necessità umane e pedagogiche, che coinvolgono ciascun docente e l'intero Istituto. Particolare attenzione, pertanto, è dedicata all'individuazione dei bisogni formativi (degli allievi, come pure del personale docente interessato) e alla programmazione delle attività.

Il Collegio dei Docenti, utilizzando anche la flessibilità organizzativa e didattica che l'autonomia consente, valuta annualmente, dopo l'accertamento delle preiscrizioni, l'opportunità d'inserimento nel PTOF di progetti appositi, atti a concretizzare percorsi d'inclusione, a colmare i bisogni formativi, (degli allievi, come pure del personale docente e non docente interessato), ad acquisire i sussidi didattici, utili a favorire l'indipendenza e l'apprendimento.

Il nostro Istituto aderisce all'accordo di programma, per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, garantendo adeguatezza e coerenza nei propri orientamenti pedagogici anche rispetto alle indicazioni del Centro Territoriale per l'Integrazione (distretto sanitario n°3), di cui fa parte.

Ogni Consiglio di classe attiva percorsi di didattica inclusiva sostenendo le attività per la formazione del gruppo classe con l'obiettivo di valorizzare i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza degli alunni.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. **Progetto di Istruzione Domiciliare (da inserire obbligatoriamente).** Nel caso che un allievo sia impossibilitato alla regolare frequenza scolastica perché sottoposto a terapie cliniche che si prolungano per periodi di tempo considerevoli, il Consiglio di Classe collabora con la famiglia e/o con la scuola ospedaliera, eventualmente attiva nella struttura sanitaria interessata, per favorire quanto più possibile il proseguimento regolare degli studi

Didattica Digitale Integrata. Durante questo periodo di emergenza si pone l'attenzione sulla necessità di continuare a programmare e attuare interventi mirati volti a garantire un percorso inclusivo che tenga conto delle particolari situazione di tutti gli studenti, inclusi gli alunni con disabilità, DSA e BES.

Alunni con disabilità.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente alla facoltà per questi studenti, in accordo con le loro famiglie, di continuare la frequenza in presenza.

Per quanto riguarda la DDI, come indicazione di massima i docenti di sostegno manterranno l'interazione con l'alunno, gli altri docenti curricolari e la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato condiviso con modalità specifiche concordate.

Tutti i docenti monitoreranno, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Sarà data la possibilità agli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che interagiscono con l'alunno di accedere a cartelle o corsi creati dal docente curricolare o di sostegno contenenti materiali didattici in formato digitale utili all'apprendimento delle materie da loro seguite.

E' dunque richiesta una cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica per garantire a ciascun alunno pari opportunità di accesso all'attività didattica.

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

Particolare attenzione va dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Il coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere valutato, assieme alle famiglie, verificando che il solo utilizzo degli strumenti tecnologici risulti realmente efficace ai fini della didattica; rimane altresì l'opportunità della frequenza in presenza, secondo le disposizioni dell'Amministrazione centrale. Per questi alunni è quanto mai necessario che i docenti del consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di fruire del materiale didattico anche in modalità asincrona attraverso la piattaforma indicata dall'Istituto, nel rispetto dei personali tempi di apprendimento. Nel caso in cui, a seguito dei variabili scenari che possono presentarsi, si ravvedesse in corso d'anno

scolastico la necessità di apportare modifiche a strategie e strumenti didattici già concordati nel PDP, il C.d.C. potrà aggiornare il documento con le nuove indicazioni. I docenti possono inoltre avvalersi di risorse digitali didattiche dedicate già reperibili in rete, come, a titolo esemplificativo, la Guida AID che propone risorse on-line al seguente link: https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf

Alunni con difficoltà linguistica.

Anche in questo caso il riferimento rimane il PDP per alunni stranieri stilato dal C.d.C.

A tali alunni, nella misura possibile rispetto alle risorse umane e materiali dell'Istituto, sarà data la possibilità di usufruire di interventi di supporto linguistico in presenza. Qualora le condizioni di emergenza imponessero una chiusura delle attività didattiche in presenza, senza alcuna eccezione in merito, si valuterà l'attivazione degli interventi di cui sopra ma a distanza.

2.

3.

4.

5.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Per gli studenti con BES, il Consiglio di classe segue le indicazioni stabilite nei documenti PEI/PDP/PPT dello studente.

Coinvolgimento dei Dipartimenti nella stesura di programmazioni per obiettivi minimi e utilizzo di griglie di valutazione adeguate.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

Attività di accoglienza, colloqui ed incontri individuali e con la classe tenuti da docenti formati, peer education, peer tutoring.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Sensibilizzazione dei docenti, collaboratori e alunni rispetto all'accettazione delle difficoltà altrui, utilizzo di misure compensative applicabili a tutto il gruppo classe.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Uso di strumenti compensativi (pc, tablet, microfoni collegati ad apparecchi acustici, lavagna a tracciamento luminoso), supporto del gruppo classe, frequenza in presenza nei periodi di DAD.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

Docenti di sostegno, docenti di potenziamento, addetti all'assistenza, addetti alla comunicazione

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

...

...

...

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Analisi statistica dei dati relativi al numero di alunni con BES suddivisi per classi e per tipologia di bisogno, monitoraggio e controllo dei Piani personalizzati redatti, report dei docenti del CdC, riscontro oggettivo del numero crescente di colloqui a favore degli alunni con BES.

Soggetti coinvolti:

- Referente Inclusione, Referente DSA, Referente CIC, Coordinatori dei CdC

Tempi:

- Intero anno scolastico

Esiti:

- Incremento degli alunni con BES rispetto agli anni precedenti

Bisogni rilevati/Priorità:

- Formazione dei docenti rispetto alle tematiche dei BES e alle modalità di comunicazione con le famiglie.

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Formazione rivolta ai docenti sul tema dei BES	Incontri formativi sulle tematiche dei BES soprattutto per promuovere nei docenti una maggiore consapevolezza nella scelta e nell'applicazione di strategie e strumenti tarati sulle caratteristiche dell'alunno per cui si redige il PDP.
Comunicazione con le famiglie	Incontri formativi per promuovere nei docenti l'acquisizione di modalità comunicative attraverso le quali esprimere alle famiglie fermezza ed efficacia delle scelte didattiche poste in essere nel rispetto attento delle diverse sensibilità.
Incontri di formazione rivolti alle famiglie sul tema dei BES	Incontri, possibilmente serali, tenuti da docenti formati o esperti specializzati con l'intento di promuovere un clima collaborativo tra scuola e famiglia, distinguendo ruoli e aree di intervento delle parti coinvolte nel supporto degli alunni con BES.
Relazioni/Valutazioni /Profili di funzionamento	I documenti redatti da Specialisti privati e presentati all'Istituto verranno accolti ma il CdC insieme al DS e ai Referenti Inclusione, DSA, CIC valuteranno se sussistono bisogni in ambito scolastico tali da redigere un Piano personalizzato, rimane intesa l'attenzione comunque rivolta allo studente. Diversamente si agirà alla ricezione di documenti sottoscritti dal Servizio Sanitario Pubblico o Enti Accreditati
Questionario di autovalutazione sull'Inclusione dell' Istituto	Predisporre un questionario di autovalutazione da compilare a cura dei docenti.
Attività di PCTO per gli alunni con disabilità	Predisporre attività di PCTO adeguate agli alunni che presentano una condizione di disabilità certificata L.104.

Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 29.06.2021, aggiornato in data 02/10/2022_

Deliberato dal Collegio Docenti in data __

EVENTUALI ALLEGATI

- —
- —
- —
- —
- —